

VOLLA. I POLITICI FANNO PASSERELLA IN VISTA DELLE AMMINISTRATIVE - Categoria: Politica - Data: 25/04/2012



Cesa per l'UdC, Giulio Di Donato per il PdL, Mastella per l'Udeur, cercano di convincere i cittadini, demonizzando l'antipolitica. Scendono in campo i "BIG" della Politica Nazionale a sostegno dei rispettivi candidati locali. Sabato 21 aprile l'auditorium della scuola Media M. Srao ha ospitato il Segretario Nazionale dell'UDC, On. Lorenzo Cesa, che insieme al segretario provinciale, il deputato regionale Carmine Mocerino, ha presentato "Volla che Vive", la lista dei candidati del suo partito. L'On Cesa si è complimentato con il candidato a Sindaco Pasquale Petrone "per aver visto, di persona, una bella realtà, una bella comunità con una grande voglia di fare". Il secondo "ASSO" ad essersi calato nella realtà vollese, nella stessa location, lunedì 23 aprile, è stato l'ex ministro della Giustizia del governo Prodi, On. Clemente Mastella, nonché "numero uno" dell'Udeur accompagnato da un altro grande ex dei governi del passato, l'On. Giulio Di Donato, ex P.S.I., attuale PDL. La serata è stata aperta dal Sindaco uscente, nonché candidato della coalizione di destra, Salvatore Ricci il quale ha esordito affermando che la sua coalizione "ha buone prospettive per vincere le elezioni, nonostante la presenza dell'antipolitica. Perché la sua precedente amministrazione ha ben governato. Per il futuro l'auspicio è quello di continuare ad amministrare perché nei primi cinque anni sono state messe le basi per un futuro migliore ma una sola consiliatura non bastano per fare tutto, bisogna continuare sulla scia di quello che è stato fatto". Poi è stata la volta di Mastella, il quale ha affermato che, per il suo partito, "è giusto riproporsi con orgoglio e dignità anche a rappresentare il sud". Mastella ha sottolineato il suo dissenso verso l'attuale "Governo dei Tecnici", affermando che i veri tecnici sono i vecchi politici che hanno sicuramente più esperienza dei tecnici bocconiani improvvisatisi politici. "È la politica che recupera, che realizza assumendosi le sue responsabilità e non i tecnici che operano tagli orizzontali", senza opportune valutazioni. L'ex Ministro della Giustizia, dopo aver fatto una carrellata sugli scandali e sulle corruzioni che hanno colpito tutto l'arco parlamentare, ha posto l'accento sull'importanza della scuola e della formazione, coltivando ed incentivando il talento delle giovani forze meridionali, sulla cultura e sulla solidarietà del sociale, ponendo l'accento sull'importanza della famiglia, soprattutto quella meridionale, definita "il più grande ammortizzatore sociale, abituata a soffrire". Poi, apertamente, Mastella, dopo aver chiesto a Ricci, in caso di vittoria della sua coalizione, un posto di assessore per gli uomini del suo partito, si è spinto oltre. "Non mettiamo limiti alla provvidenza", opzionandolo per un eventuale cambio di casacca (da quella del Popolo della Libertà a quella del "Campanile"), in un futuro di scioglimento del PDL.

Autore: Egidio Perna